

VISITA DEL SINDACO DI SABAUDIA A LEROS PER LA FIRMA DI PATTO DI AMICIZIA

Il soggiorno della delegazione e la mostra di F.Murer

È durata quattro giorni, dal 24 al 28 settembre, la permanenza a Leros della delegazione di Sabaudia con a capo il Sindaco dr M.Lucci.

Facevano parte della rappresentanza ufficiale la responsabile dell'Ufficio di Segreteria del sindaco sig.ra E.Massarò e il caposettore dell'assessorato alla cultura dr.ssa D.Carfagna, che sono state impegnate con il dr Lucci in una serie di incontri di lavoro.

Ha accompagnato la delegazione un'equipe televisiva costituita da un regista ed un operatore, la cui presenza era finalizzata alla documentazione della visita, sia registrando le cerimonie svoltesi, sia riprendendo diversi aspetti dell'isola, attraverso la realizzazione di un reportage che verrà trasmesso dalla stazione televisiva regionale e posto in rete.

Nel calendario della delegazione, accanto alla visita ai più significativi luoghi storici ed architettonici dell'isola, sono stati programmati durante il soggiorno colloqui con il sindaco ed il vicesindaco all'economia di Leros, con il direttore dell'archivio storico locale e con i responsabili delle scuole superiori e della lega veterani calcio, in vista di scambi culturali a livello scolastico ed atletico.

Tra le manifestazioni ufficiali programmate, sono da segnalare la presentazione in comune con scambio di informazioni e di doni tra i due sindaci, la partecipazione alla cerimonia per l'anniversario del "Vassilissa Olga" e l'omaggio al recentemente restaurato monumento ai caduti della Battaglia di Leros.

La firma del Patto di Amicizia tra i due comuni ha avuto luogo nel corso di una cerimonia presso l'aula consiliare il venerdì 25.

Nel corso della cerimonia, il sig Koliass ha ricordato l'ospitalità ricevuta a Sabaudia dalla delegazione dell'isola in occasione dell'anniversario della città il 15 aprile scorso, alla quale avevano partecipato il presidente della DOPAISAP, il responsabile dell'archivio storico ed una rappresentanza dell'AIAL.

Ha inoltre ricordato l'accoglienza presso il Centro A.Mazzoni ed il Museo E.Greco della conferenza e della mostra su Portolago, promosse e coordinate dall'AIAL.

Il dr Lucci, nel ringraziare a sua volta per l'ospitalità, ha sottolineato le affinità storico-architettoniche tra la città di Sabaudia e la città di Lakki, ricordandone il grande valore del patrimonio architettonico da salvaguardare e promuovere, specie nell'ottica di un turismo di elevato livello che rappresenta un'ulteriore affinità tra i due comuni.

L'ex sindaco Y.Antartis, è poi intervenuto ricordando come venti anni prima aveva ricevuto analoga proposta dal sindaco di Sabaudia, che tuttavia non aveva avuto seguito, complimentandosi per la realizzazione del Patto e augurando che si concretizzi in pratica senza restare un mero atto formale.

Alla firma del documento nelle due lingue, ha fatto seguito lo scambio di targhe commemorative, e la consegna di una medaglia celebrativa di Sabaudia al presidente dell'AIAL.

A seguire, il sig Koliass ed il dr Lucci si sono recati a dare il benvenuto al numeroso pubblico che gremiva l'edificio dell'ex ufficio postale di Ag.Marina per l'inaugurazione della mostra di Franco Murer "Ricordi in bianco e nero", che faceva tappa per l'occasione a Leros nel suo percorso attraverso la Grecia.

Una mostra che illustra, attraverso quindici tele del noto pittore e scultore, episodi di amicizia italo-greca durante la 2GM, testimonianze raccolte in tutta la Grecia dall'Agente Consolare di Kalamata sig.ra M.Bovicelli, promotrice e coordinatrice della mostra.

Una delle testimonianze illustrate proviene da Leros, tratta per gentile concessione del sig Y.Paraponiaris dal volume di prossima pubblicazione "I quaderni di Lalì del mugnaio" che è servito da ispirazione al Maestro per l'opera "Il mulino".

Come ha fatto notare il S.G. dell'AIAL, curatore locale della mostra, la coincidenza della data non era casuale, sottolineando il tema della mostra la firma del Patto di Amicizia appena conclusa.

Sabato 26, presso il teatro comunale di Lakki, dopo la presentazione del duplice volume di D.Isichos sulla città di Portolano e sugli edifici costruiti dagli italiani a Leros, ha avuto luogo la presentazione della città di Sabaudia.

È brevemente intervenuto il S.G. dell'AIAL che ha sottolineato come la realizzazione di un gemellaggio con una città italiana rappresenti il fine più elevato e simbolico di un'associazione culturale italo-ellenica, realizzazione per la quale tanto si è prodigata.

Il dr Lucci ha quindi presentato le caratteristiche salienti della città, che ha compendiate in: ambiente, architettura e agricoltura, ricordando le origini della città che risalgono alla bonifica delle paludi pontine segnandone il destino agricolo.

Ha poi evidenziato le affinità tra Sabaudia e Lero riassumendole negli elementi comuni: il mare, l'architettura e l'ospitalità, quest'ultima legata alla dimensione a misura d'uomo di ambedue.

È seguita la proiezione del video, realizzato dalla stessa equipe impegnata nelle riprese dell'isola, che in un suggestivo reportage ha accostato riprese dell'ambiente terrestre e marino e dell'edilizia razionalista della città, a filmati d'epoca che documentano l'impegno delle 6000 maestranze impegnate a far sorgere dal nulla una città di 5000 abitanti in soli 253 giorni lavorativi.

Intervenuto a sua volta, il sig Koliass ha ribadito l'interesse dell'isola per gli interscambi culturali, ringraziando l'AIAL per avere promosso ed essersi adoperata per la realizzazione del Patto di Amicizia.

Ha concluso la serata l'esibizione in costume di danze tradizionali del gruppo folkloristico "Madonna del Castello".

enzob.